

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun
Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden
Band: 53 (1993-1994)
Heft: 9: SpD im neuen Kleid

Artikel: Servizio psicologico scolastico
Autor: Stanga, Lorenza
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-357134>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Servizio psicologico scolastico

Il servizio psicologico scolastico è stato istituito alla fine degli anni sessanta. Con la revisione dell'ordinanza, entrata in vigore il 1° gennaio 1994, viene ampliato il concetto d'intervento, dando più spazio all'attività di consulenza scolastica e educativa, oltre alla diagnostica. In seguito ai cambiamenti strutturali della società odierna, della scuola e della famiglia, i problemi si rivelano diversificati e più complessi; l'intervento del consulente viene richiesto più frequentemente, oltre che per difficoltà scolastiche, pure per consulenze e terapie psicopedagogiche, in presenza di problemi educativi non direttamente inerenti alla scuola.

L'organizzazione del servizio psicologico scolastico è decentralizzata su tutto il territorio cantonale e ha una sede centrale a Coira. Il Grigioni italiano dispone di due consulenti regionali a metà tempo.

*Lorenza Stanga Gini,
Consulente scolastica e psicopedagogica
per il Moesano, Roveredo*

Il campo d'intervento del consulente scolastico e psicopedagogico comprende i bilanci e le consulenze per i problemi di scolarizzazione, per le difficoltà di apprendimento e nelle prestazioni scolastiche, per i disturbi di comportamento di bambini e giovani. La consulenza si estende anche alla famiglia, ai docenti e alle docenti di scuola dell'infanzia, alle autorità scolastiche, in collaborazione con l'ispettore scolastico in caso di gravi problemi educativi o disciplinari dell'insegnante con la propria classe.

Se del caso vengono inoltrate le necessarie richieste di prestazioni alle autorità scolastiche, al cantone o all'assicurazione invalidità.

Un altro aspetto importante è la terapia individuale con il bambino, in presenza di certe difficoltà di apprendimento, comportamentali e/o educative.

In generale, il consulente opera in stretto contatto con altri enti o servizi che si occupano dell'infanzia, svolge attività preventive in campo

scolastico e educativo, partecipa alla formazione e alla specializzazione degli insegnanti, collabora attivamente ai progetti-pilota che riguardano la scuola.

La segnalazione al consulente regionale avviene di solito telefonicamente da parte dei docenti, delle docenti di scuola dell'infanzia, dei genitori, delle autorità scolastiche o altri servizi. Per segnalare un bambino è necessario il consenso di almeno un genitore.

Il primo colloquio viene spesso

organizzato dal consulente insieme a tutte le persone coinvolte (ad esempio docente e famiglia) per definire gli aspetti e le priorità del problema, le aspettative nei confronti della consulenza, gli obiettivi da raggiungere, nonché per programmare l'intervento. Seguono di solito alcune sedute individuali con il bambino per verificare le difficoltà e le capacità, cui fa seguito un ulteriore colloquio con gli interessati per stabilire la continuazione dell'intervento, proporre le misure necessarie (ad es. consulenza al docente, colloqui individuali con il bambino o con la famiglia, eventuali altre terapie).

Il ruolo del consulente nei confronti del cliente è inteso secondo il principio dell'«aiuto all'autoaiuto», cioè aiutarlo a (ri)diventare autonomo nella ricerca di nuove soluzioni, con le proprie risorse.

Lehrer,-innen oder Lehrkräfte

Im Zeitalter der Gleichberechtigung ist es angebracht, stets die weibliche und die männliche Form zu verwenden.

Mit der Einführung des neuen Schulblattkonzeptes im Okt. 92 haben wir uns in der Redaktion auf die Form,-innen geeinigt.

Verschiedene Leserinnen und Leser haben sich kritisch zu dieser Kurzform geäußert.

So stellen wir es ab sofort wieder jedem Autor und jeder Autorin frei, wie sie beziehungsweise er dieses Thema behandelt. Wörter wie Lehrkräfte umgehen das Problem elegant.

Künftig werden wir also nur noch darauf achten, dass beide Geschlechter angesprochen sind. Die Form jedoch wird variieren.

Die Redaktion